

più contenuto di quello manifestato dagli altri principali paesi europei, quali Germania (3,5%), Francia (1,5%) e Regno Unito (1,3%).

Con riferimento all'**inflazione**, nella media del 2010 essa è stata pari all'1,5%, in aumento rispetto allo 0,8% del 2009. La dinamica dei prezzi, sostanzialmente contenuta, ha permesso per il 2010 il mantenimento del livello dei tassi di interesse a breve termine su valori modesti, consentendo così un relativo contenimento

degli oneri finanziari per il sistema produttivo.

Gli effetti della crisi globale e della lenta ripresa in atto hanno avuto riflessi sull'occupazione.

Nella media del 2010 l'**occupazione** in Italia si è ridotta del -0,7% rispetto al 2009. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto l'8,4% dal 7,8% dell'anno precedente.

Gli **investimenti fissi** lordi sono aumentati del 2,5%. A tale incremento hanno contribuito positivamente macchinari e attrezzature (11,1%),



Soilmec S.p.A. - Brasile



mezzi di trasporto (8,5%) e beni immateriali (1,4%). È proseguita invece la flessione degli investimenti in costruzioni (-3,7%).

Il 2010 ha fatto registrare una ripresa delle **esportazioni** di beni e servizi, cresciute del 9,1%. Le **importazioni** sono anch'esse aumentate del 10,5%.

I **consumi finali nazionali** sono invece rimasti pressoché invariati, con un lieve incremento dello 0,6%.

Il saldo della bilancia commerciale, negativo nel 2010 per 27,3 miliardi di euro, risulta invece positivo per 25,1 miliardi di euro se considerato al netto di petrolio greggio e gas naturale.

La **produzione industriale** ha mostrato un incremento del 5,3% nella media del 2010 rispetto al 2009. Nel confronto tra la media dell'anno 2010 e quella del 2009, si registrano incrementi del 7,6% per i beni intermedi, del 7,4% per i beni strumentali, dell'1,8% per i beni di consumo (+2,4% per i beni non durevoli

e -1,4% per i beni durevoli), nonché un incremento del 2,6% per l'energia.

Le previsioni per il 2011 indicano una continuazione della ripresa su ritmi contenuti. Il **PIL italiano** è previsto incrementarsi dell'1,1%, a tassi inferiori rispetto all'area dell'euro (1,6%) e agli altri principali paesi europei: Germania (2,5%), Francia (1,6%), Regno Unito (1,7%). Peraltro, dette previsioni potrebbero variare anche in misura significativa in relazione alla dinamica della domanda nei paesi emergenti e, per contro, a misure restrittive che la BCE potrebbe attuare in conseguenza di imprevisti aumenti dell'inflazione. Con riferimento agli **IDE**, i recenti dati forniti dalla Banca d'Italia mostrano un andamento negativo sia dei flussi in entrata, che sono stati pari a 7 miliardi di euro (dimezzatisi rispetto ai 14 miliardi di euro del 2009), ed una sostanziale stabilità degli investimenti italiani verso l'estero che sono ammontati a circa 16 miliardi di euro, contro i 15 miliardi del 2009.



La ripresa dalla grave crisi globale può essere un'importante occasione di crescita per le imprese italiane, caratterizzate da peculiari aspetti di flessibilità e rapidità decisionale tipici delle PMI. Per contro, le imprese di piccola e media dimensione, per competere efficacemente sui mercati a più elevato tasso di sviluppo - ove la concorrenza tra i paesi esportatori è significativamente in aumento anche per compensare la stazionarietà della domanda interna - necessitano di rafforzare la loro struttura, anche mediante forme organizzative che portino verso una maggiore patrimonializzazione e dimensione media. Ciò consente alle industrie di organizzare stabilmente e in modo strutturale la loro presenza internazionale.

L'Italia, Paese caratterizzato da una significativa incidenza - a differenza di altri paesi sviluppati - dell'industria manifatturiera e impiantistica, può beneficiare dell'alto tasso di crescita di alcuni paesi emergenti per

stabilirvi presenze industriali e commerciali di primaria importanza.

La **presenza diretta all'estero**, attraverso la realizzazione di insediamenti produttivi e commerciali, va sostenuta dallo Stato con interventi di assistenza reale e di supporto finanziario, nell'interesse del Paese.

Le nostre **imprese manifatturiere** devono, quindi, essere poste in condizione sia di poter beneficiare appieno della vivacità dei mercati in sviluppo, caratterizzati da opportunità di crescita consistenti e durature, sia di riuscire comunque ad incrementare le loro quote di mercato nelle aree a minor tasso di crescita.

Per raggiungere questi obiettivi, che rappresentano una sfida di rilevanza strutturale, è indispensabile, oggi come in futuro, continuare a fornire risorse adeguate agli strumenti gestiti da SIMEST, finalizzati all'internazionalizzazione produttiva del Paese oltre che all'innovazione dei prodotti.



Almax S.p.A. - Cina

## ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

Nel 2010 le attività promozionali di SIMEST si sono articolate secondo due piani di azioni. Una prima linea di attività è stata sviluppata in una logica di continuità rispetto a quanto avviato nell'anno precedente, con l'obiettivo di sostenere le imprese italiane nei confronti degli effetti della crisi internazionale. L'altra linea di attività è stata orientata alla diffusione dell'informazione dei nuovi prodotti finanziari diventati operativi nella prima metà del 2010.

### Attività con il sistema imprenditoriale e le missioni istituzionali all'estero

Nel corso del 2010 è proseguita la collaborazione con le varie componenti del modo imprenditoriale anche con la partecipazione alle missioni estere organizzate da vari soggetti del "Sistema Italia":

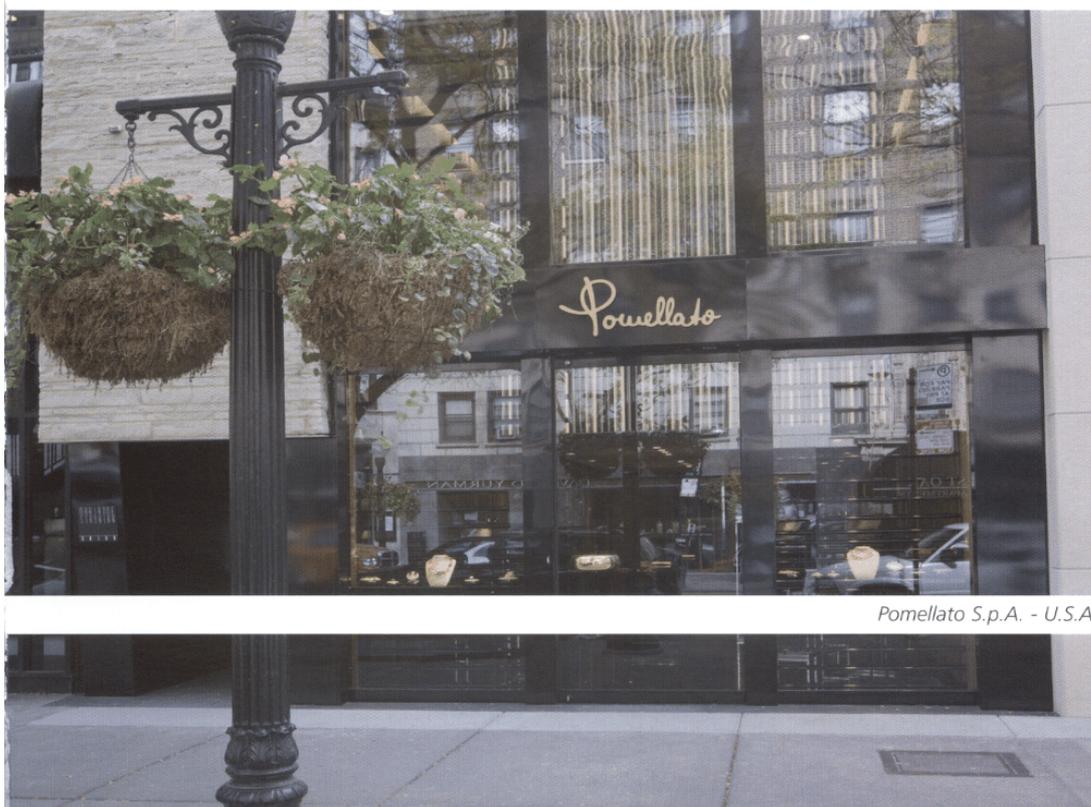
- **Emirati Arabi Uniti (Abu Dhabi).** SIMEST ha partecipato alla terza edizione del "WEFS World Future Energy Summit and Exhibition", evento di riferimento del settore delle energie rinnovabili e sostenibili a livello internazionale, organizzato dall'ICE.
- **Kenya (Malindi, Nairobi).** SIMEST ha preso parte alla missione istituzionale ed imprenditoriale in Kenya, guidata dal Ministero dello Sviluppo Economico, supportando le imprese italiane durante gli incontri con le istituzioni e le controparti locali.
- **Bielorussia (Minsk).** Con il coordinamento del Ministero dello Sviluppo Economico, SIMEST ha partecipato alla missione in Bielorussia svoltasi agli inizi del 2010, intervenendo sia negli incontri istituzionali, che nelle fasi dedicate ai *BtoB*.
- **Panama.** La missione, promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico, ha visto un'autorevole rappresentanza di imprese italiane interessate agli sviluppi collegati al progetto di potenziamento del canale. SIMEST ha partecipato alla missione fornendo un supporto sia negli incontri istituzionali che tecnici.
- **Oman (Mascate).** SIMEST ha preso parte alla missione istituzionale ed imprenditoriale guidata dal Ministero dello Sviluppo Economico, nel corso della quale si è tenuto il "Forum Economico Italia-Oman", cui hanno partecipato numerose imprese italiane.
- **Mongolia (Ulaanbaatar).** Per iniziativa del Ministero dello Sviluppo Economico si è svolta la prima missione istituzionale ed imprenditoriale nel paese. Nel corso della missione - ove SIMEST ha fornito il necessario supporto negli incontri istituzionali e tecnici con i rappresentanti delle imprese - si è tenuto il "Forum Economico Italia - Mongolia" che ha rappresentato l'occasione per verificare le opportunità di collaborazione fra i due paesi.
- **Azerbaijan - Kazakhstan (Baku, Aktau).** Alla missione, promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico, cui hanno preso parte aziende del settore delle infrastrutture, logistica e trasporti, SIMEST ha dato il proprio supporto tecnico, sia al Forum Economico, svoltosi a Baku, che nel corso degli incontri *BtoB* con le aziende azere.
- **Serbia (Belgrado).** La missione, organizzata da SIMEST, ICE e Confindustria su iniziativa del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero dello Sviluppo Economico alla quale hanno partecipato i massimi vertici istituzionali italiani e serbi, è stata incentrata su alcuni settori di particolare rilievo per lo sviluppo economico per i quali sono state organizzate delle "tavole di approfondimento": metalmeccanico, legno-arredo, chimico-farmaceutico e agroalimentare. SIMEST ha

presenziato la missione assicurando il suo contributo tecnico in ogni fase dell'evento. Nell'ambito delle attività che la Società sta svolgendo in relazione alla *joint venture* FIAT ZASTAVA ed al rapporto avviato con SIEPA - *Serbia Investment and Export Promotion Agency*, SIMEST ha successivamente partecipato alla "International Automotive Industry Conference" svoltasi a Belgrado, che ha registrato la presenza dei principali operatori internazionali del settore dell'*automotive*. Alla conferenza ha fatto seguito un'intensa sessione di *BtoB*.

- **Kosovo (Pristina).** Alla missione istituzionale ed imprenditoriale, promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico, SIMEST ha partecipato sia prendendo parte al primo "Forum Economico Bilaterale", sia fornendo il proprio supporto tecnico alle imprese italiane alle quali è stato presentato il piano di privatizzazioni varato dal paese.
- **Macedonia (Skopje).** SIMEST ha preso parte alla missione istituzionale ed imprenditoriale in Macedonia, promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico, fornendo il proprio contributo specialistico sia nel corso del

"Forum Economico Italia-Macedonia", che negli incontri *BtoB* a seguire.

- **Cina (Chongqing, Shanghai - Expo' 2010, Pechino).** I vertici ed un *team* di funzionari SIMEST hanno garantito in tutte le tre tappe della missione istituzionale ed imprenditoriale organizzata da ICE, Confindustria ed ABI, il supporto tecnico sia negli incontri istituzionali che negli incontri *BtoB*. La missione ha costituito l'occasione per approfondire, con le Autorità cinesi competenti (non solo delle regioni visitate ma anche di quelle a produzione industriale) le opportunità di collaborazione commerciale e di investimento e di visitare a Shanghai il Padiglione italiano dell'*Expo*.
- **Giordania e Libano (Amman, Beirut).** Al fine di consolidare i rapporti imprenditoriali e commerciali con questi mercati, il Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con l'ICE, ha realizzato una missione economica in occasione della visita di Stato. La missione si è articolata in sessioni istituzionali ed incontri imprenditoriali cui SIMEST ha fornito il proprio supporto.
- **Brasile (San Paolo).** Alla missione, guidata



Pomellato S.p.A. - U.S.A.

dal Presidente del Consiglio, SIMEST ha preso parte affiancando il Ministero dello Sviluppo Economico con l'obiettivo di sviluppare i rapporti economici tra aziende italiane e brasiliane, con una particolare attenzione allo sviluppo dei parchi industriali ad iniziare dai settori della nautica e del motociclo.

- **Camerun (Yaoundé).** La missione istituzionale ed imprenditoriale del Ministero dello Sviluppo Economico ha visto la partecipazione di numerose imprese italiane del settore siderurgia, legno ed energia.



Piacentini Costruzioni S.p.A. - Serbia



SIMEST ha assicurato il proprio supporto durante il "Forum economico Italia - Camerun" e nel corso degli incontri *BtoB*.

- **Tagikistan e Turkmenistan (Dushambé, Ashgabat).** SIMEST ha preso parte a questa missione, promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico, fornendo il proprio supporto alle imprese italiane sia nel corso del "Forum economico italo-turkmeno" che nel corso delle tavole rotonde con le controparti locali, vista anche l'attività di *business scouting* svolta nei due paesi.

- **Marocco (Rabat, Casablanca).** La missione istituzionale ed imprenditoriale organizzata da SIMEST, ICE e Confindustria, promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico, ha visto la partecipazione della Società, insieme alle istituzioni italiane e marocchine, al "Forum istituzionale", che ha offerto la possibilità alle aziende italiane partecipanti di conoscere i settori più promettenti.

- **Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti (Riyad, Dubai, Damman e Abu Dhabi).** La "missione di Sistema" nei paesi del Golfo, organizzata da Confindustria, ICE ed ABI, in collaborazione con i Ministeri dello Sviluppo Economico e degli Affari Esteri, ha visto la presenza attiva di SIMEST e si è svolta con l'intento di rafforzare la collaborazione economica con due dei più importanti mercati dell'area del Golfo, puntando su tre macrosettori: infrastrutture, beni di consumo, energia e *green technology*.

- **Egitto (Il Cairo).** Nell'ambito della consolidata collaborazione con UNIONCAMERE, SIMEST ha preso parte alla missione in Egitto organizzata da PROMOS e dalla Camera di Commercio italiana in Egitto. La missione si è articolata in due fasi principali: una istituzionale e l'altra operativa che si è concretizzata con un'intensa sessione di due giorni di incontri fra imprese italiane ed egiziane.

## Attività con il Sistema imprenditoriale ed istituzionale in Italia

Nel corso del 2010 SIMEST ha realizzato un articolato programma di promozione che ha visto il coinvolgimento dei principali enti ed istituzioni attivi sui temi dell'internazionalizzazione.

### Ministero degli Affari Esteri

SIMEST nel 2010 ha partecipato alle principali iniziative lanciate dal MAE a favore dell'internazionalizzazione delle imprese quali "Country presentation", conferenze sugli investimenti, ed i *meeting* organizzati dai rappresentanti diplomatici italiani nei paesi *extra UE*.

### Collaborazione con il "Sistema Confindustria"

È proseguita intensa l'attività di promozione con il "Sistema Confindustria". Nel corso del 2010 SIMEST ha realizzato, in collaborazione con le diverse entità del sistema confindustriale, 49 iniziative ed ha avuto come interlocutori, sia la Confindustria nazionale che le associazioni territoriali e di settore come pure le organizzazioni associative specializzate. Tra le varie azioni va ricordato il programma di seminari organizzati per la promozione dei nuovi strumenti SIMEST. Come sempre significativa è stata la collaborazione con il Comitato Giovani imprenditori di Confindustria. SIMEST ha, infatti, fornito la propria collaborazione nell'organizzazione dei convegni di S. Margherita Ligure e di Capri. Nell'ambito delle attività di promozione realizzate da SIMEST con le associazioni territoriali, meritano di essere ricordate quelle destinate all'area mediterranea e, in particolare, alla Turchia, alla Tunisia, all'America Latina, alla Cina, al Vietnam ed ai Paesi del Golfo. Va infine menzionata l'indagine condotta da SIMEST insieme ad Assolombarda sui processi di internazionalizzazione delle aziende associate, i cui risultati sono stati poi presentati nel corso di un convegno al quale hanno partecipato i Vertici della Società.

Il 2010 ha visto SIMEST sviluppare iniziative congiunte con associazioni di categoria del sistema confindustriale: ANCE, ANFIA, ASSOMAC, FEDERCHIMICA, MARMOMACCHINE, UCINA ed UNACOMA. In particolare, con ANFIA, sono stati realizzati dei *workshop* con aziende italiane interessate alla Serbia in continuità con le azioni svolte in collaborazione con la SIEPA e la conferenza dell'*Automotive* di Belgrado. Inoltre è proseguita l'attività sia con FEDEREXPORT che con ASSAFRICA & MEDITERRANEO.

Infine, per iniziativa del Ministero dello Sviluppo Economico e con la collaborazione di ICE, Confindustria ed ABI, si è tenuto a Roma il "Forum Mediterraneo" nel quale SIMEST è intervenuta attivamente sia nelle fasi istituzionali, con la presenza dei Vertici aziendali, che in quelle operative attraverso l'attivazione di un proprio *desk* per assistere le imprese partecipanti durante i due giorni di lavori.

### Collaborazione con il "Sistema Camerale"

Nel 2010 sono state 25 le iniziative promosse con le Camere di Commercio, le aziende speciali e Assocamerestero. In particolare va segnalata la partecipazione dei Vertici SIMEST alla seconda edizione del "Forum Economico e Finanziario per il Mediterraneo" di Milano, al "V Forum delle Camere di Commercio italiane all'estero", tenutosi a Roma, alla "Convention Mondiale" di Assocamerestero di Parma ed al "Meeting dei Segretari Generali delle Camere di Commercio italiane all'estero" svoltosi a Roma.

Accanto a queste iniziative SIMEST ha poi partecipato ad altri eventi di servizio alle imprese fra i quali si ricordano quelli organizzati con le Camere di Commercio di Bologna, Catania, Cremona, Milano, Torino, Udine e con Unioncamere Veneto, nel corso dei quali SIMEST ha promosso, fra l'altro, l'operatività dei nuovi strumenti.

Infine è continuata la collaborazione sia con Unioncamere, con la partecipazione alle missioni all'estero, sia con Assocamerestero contribuendo, come ogni anno, alla realizzazione della pubblicazione "Business Atlas 2010".

**Collaborazione con ABI - Associazione Bancaria Italiana e le Banche italiane**

Nel 2010 si è consolidato il rapporto di collaborazione con l'ABI sia in occasione delle missioni istituzionali ed imprenditoriali all'estero, che attraverso il sostegno dato alla realizzazione del loro "Forum Internazionale". In occasione dell'edizione 2010 del Forum, dedicato al tema della "Finanza islamica", SIMEST ha formalizzato l'accordo di collaborazione con Cariparma Friuladria. Inoltre SIMEST aderisce all'"ABI Country Risk Forum - Osservatorio sulla dinamica del rischio paese nelle economie emergenti", apportando il suo contributo derivante dalla propria operatività in questi paesi.

Sempre nel corso dell'anno si sono rafforzati i rapporti di collaborazione con i principali gruppi bancari italiani. In particolare si segnalano le iniziative realizzate con:

■ **BNL – Gruppo BNP Paribas.** Sulla scorta dell'accordo firmato nel 2008, è continuata la collaborazione con BNL che ha consentito, fra l'altro, di organizzare alcuni seminari sull'internazionalizzazione delle imprese a Catanzaro, Torino ed Udine. Inoltre, con i responsabili dell'Area *Corporate*, è stata avviata una riflessione sulla possibilità di utilizzare la rete nazionale del Gruppo (BNL, BNP Paribas e Fortis) per identificare progetti di investimento nella UE che SIMEST potrebbe affiancare alla luce della nuova operatività in ambito europeo.

■ **Banca Popolare di Vicenza – Banca Nuova.** La collaborazione è proseguita fattivamente anche nel 2010. Le iniziative di tipo promozionale realizzate sia con la Banca Popolare di Vicenza che con Banca Nuova, facente parte del Gruppo, hanno riguardato soprattutto la realizzazione di incontri dedicati alla loro clientela interessata ai processi di internazionalizzazione che si sono svolti a Palermo, Ragusa, Trapani, Vicenza e la partecipazione ad una missione imprenditoriale plurisettoriale a Tunisi.

■ **Carige - Cassa di Risparmio di Genova.**

Nel corso del 2010 sono state poste le basi per una più intensa collaborazione con Carige. È stato proposto da SIMEST un incontro a Milano fra i propri funzionari e quelli della banca responsabili per le aree del nord d'Italia che ha consentito di avviare la definizione delle successive azioni da realizzare congiuntamente.

■ **Cariparma Friuladria.** La firma dell'accordo con questo Gruppo rappresenta il consolidamento di attività congiunte svolte negli anni precedenti e mette le basi per il programma di attività future. Nel 2010 sono stati effettuati incontri con le imprese a Firenze ed a Napoli.

■ **Credito Valtellinese.** La collaborazione avviata nel 2009 ha visto, anche nel 2010, lo svolgimento di un importante programma congiunto di promozione che ha portato alla realizzazione di 5 *workshop* (Catania, Firenze, Lecco, Trapani, Trento).

■ **Gruppo Bancario ICCREA -** Dopo la firma della convenzione, sono state realizzate una serie di iniziative congiunte, tra le quali due convegni, uno a Milano ed uno a Padova, quest'ultimo dedicato alla presentazione dei nuovi strumenti SIMEST ai funzionari della Banca.

■ **Intesa Sanpaolo.** Nel 2010 sono state individuate due nuove linee di azione che coinvolgono alcune banche del sistema Intesa Sanpaolo: Banco di Napoli ed il Sistema Intesa - Banca del Centro. Con il Banco di Napoli sono state delineate le linee generali di un'attività destinata alle Regioni del sud Italia da svilupparsi nel corso del 2011. Sempre nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo, sono stati rilanciati i rapporti con SIBAC, *joint-venture* costituita a Shanghai da Intesa Sanpaolo, SIMEST e Bank of China. A tal proposito SIMEST sta collaborando alla realizzazione di un piano di azione congiunto il cui primo passo è stato l'organizzazione, curata da SIMEST, del seminario tenutosi in Confindustria con il Comitato dei Giovani Imprenditori.